



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**DELIBERAZIONE N° 44 DEL 26/09/2008**

*Originale*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2008/2009**

L'anno **duemilaotto**, addì **ventisei** del mese di **settembre** alle ore **21.00** nella Sala delle Adunanze Consiliari, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla Legge, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, in seduta straordinaria di prima convocazione.

All'appello risultano:

N.	COGNOME E NOME	P	A	N.	COGNOME E NOME	P	A
1	STRINA Dott. Paolo	SI		10	BURATTI Gaetano	SI	
2	BELLANO Pieraldo	SI		11	CAGLIO Gabriele	SI	
3	TIENGO Angelo	SI		12	LORENZET Daniele	SI	
4	BRIVIO Paolo	SI		13	MAGGI Angelo	SI	
5	CASIRAGHI Elisabetta	SI		14	MOLGORA Angelo	SI	
6	CAGLIO Claudio	SI		15	DIMIDRI Costantino	SI	
7	MOLGORA Tiziana	SI		16	MONTESANO Nicola	SI	
8	PIROTTA Claudia	SI		17	CHIESA Francesca	SI	
9	POZZI Alessandro	SI			Giovanna		

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Assiste IL SEGRETARIO GENERALE **RENDA DOTT.SSA ROSA** la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente Paolo Strina dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al n. 3 dell'ordine del giorno.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

OGGETTO: APPROVAZIONE PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO - ANNO SCOLASTICO 2008/2009

**ASS. LORENZET:** Prima di tutto credo che sia doveroso da parte mia dire un grazie all'ufficio scuola, quindi a Barbara Fumagalli e Alessandro Spitale, per il lavoro che hanno fatto e come mi hanno supportato nella stesura del piano per il diritto allo studio. È appena iniziato un anno scolastico particolare, novità nell'ambito del paese, molte toccheranno la scuola elementare. Prima di tutto è la prima volta della scuola a tempo prolungato, quindi 4 pomeriggi alla settimana e sabato a casa. Ci siamo allineati più o meno alle scuole del nostro circondario. In breve inizieranno i lavori per l'ampliamento della scuola, anche questo sarà un motivo di attenzione particolare, cercheremo di organizzare i lavori in maniera tale che rechino meno problemi agli alunni e al corpo docente. Abbiamo voluto scrivere una lettera io e il sindaco a tutti i genitori, spiegando tutto ciò e chiedendo non un aiuto, ma un esempio: i bambini, quando li si accompagna a scuola come parcheggiare, non fare diventare il piazzale davanti alla scuola un mercato e basta, ma attenersi alle regole, magari i bambini che abitano a 20 o 50 metri dalla scuola farli andare a piedi e non accompagnarli in macchina. Un po' di problemi rimanendo a casa il sabato sono risolti, perché era il sabato il giorno più caotico in tal senso, adesso il sabato si è a casa e quindi un po' di problemi sono risolti. Ci sono anche tante novità che interessano tutte le scuole a livello nazionale, con cambiamenti che non ci vedono molto d'accordo, in quanto riportano indietro la scuola! Anche la scuola elementare, che era ritenuta la scuola migliore, anche a livello europeo era ritenuta a un livello molto alto. Quello che ci spiace è che queste novità sono state fatte senza un progetto preciso, ma seguendo solo il portafoglio! Due dati: 7 miliardi di Euro di tagli; 83.000 insegnanti in meno; 44.500 ATA, bidelli, in meno! Il maestro unico con una società che è cambiata completamente, dove oramai si va verso la specializzazione, quindi non è detto che il maestro molto bravo a insegnare matematica sia bravo a insegnare italiano o meno, e l'altra cosa l'accorpamento delle scuole con meno di 500 studenti! Addirittura si parla di 30 alunni per classe, quindi pur di risparmiare sui professori se ne fanno di tutti i colori. Noi sulla prima pagina del piano per il diritto allo studio abbiamo voluto inserire i tre articoli della costituzione, il 3, il 9 e il 34, che il sindaco e io avevamo ricordato prima in fase della premiazione per le borse di studio. Io ricordo sempre quello che dice Don Ciotti, "I giovani saranno il futuro", e ci fermiamo qui. Don Ciotti dice che i giovani saranno il futuro perché sono il presente, ma in questo momento lo Stato non sta investendo sul presente, affinché questo diventi un futuro preparato, probabilmente si preferisce che i nostri giovani rimbecilliscano davanti alla televisione e il massimo della discussione sia chi vince i reality show della serata! Le Amministrazioni Comunali a questo livello intervengono pesantemente a livello economico, quindi intervengono dando notevoli contributi per la scuola per cercare sempre di tenerla a un livello molto alto, quando il Ministero mi dice che il 97% dei soldi del Ministero dell'istruzione è utilizzato per pagare i professori forse si dimentica dei soldi che tutti i Comuni continuano a dare alle scuole! Cioè nel 100% di quel 97% non sono calcolati i soldi che i Comuni di Osnago, Lomagna, Cernusco, Montevecchia, continuano a dare alle scuole per sopperire ai tagli del governo! Alcuni dati veloci sul piano per il diritto allo studio: sono stati apportati cambiamenti alle fasce ISEE, quindi le abbiamo rimodulate, visto l'andamento economico che c'è stato qui in Italia, lo abbiamo detto e appeso anche in un cartello in Comune: c'è la possibilità che noi consegniamo il 10% delle denunce ISEE alla Guardia di Finanza, in caso si sospetti di una denuncia non veritiera, affinché facciano un controllo. Altro aspetto molto importante è che continuiamo a dare un supporto in termini economici agli insegnanti di sostegno, ma già come dicevo prima per la scuola materna crediamo che sia un impegno morale che il comune deve assolvere in ogni caso! Una novità di quest'anno è la dote scuola: la Regione Lombardia è intervenuta con la dote scuola, togliendo alcuni contributi che prima davano i Comuni, il contributo



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

sull'acquisto dei libri scolastici delle scuole medie, a seconda dell'appartenenza della fascia ISEE, e è stato preso direttamente dalla Regione. È stato, sembra strano, un aumento di lavoro per l'intero ufficio scuola, perché queste domande la Regione chiede di farle in maniera telematica. Alla fine le abbiamo fatte tutte noi con davanti i genitori, tranne una. Quindi fra tutti quelli che hanno fatto richiesta per la dote scuola, solo uno se l'è effettivamente compilata in modo autonomo, tutti gli altri sono venuti in comune e l'ufficio scuola ha dovuto fare questo tipo di attività. A livello di numeri sulle iscrizioni per la scuola di infanzia trattasi di dati che abbiamo al 19 di settembre, le iscrizioni dei bambini continuano a variare almeno fino a metà ottobre, quindi ci potranno essere delle variazioni rispetto al documento che avete in mano voi, ad oggi abbiamo 13 iscritti in meno alla scuola dell'infanzia rispetto all'anno scorso, abbiamo un iscritto in più alla scuola dell'infanzia di Montevecchia, alla scuola primaria in totale ne abbiamo 8 in meno, tutti riferiti alla prima classe, alla scuola secondaria di primo grado sono 12 in più rispetto all'anno scorso. Una novità che abbiamo inserito quest'anno è stato anche il contributo alle famiglie disagiate anche per gli iscritti alla scuola dell'infanzia statale di Montevecchia, cosa che noi prima non si dava; qualcuno l'ha chiesta, gli altri comuni davano questo contributo quindi anche noi ci siamo allineati. Il contributo è uguale a quello della scuola dell'infanzia di Osnago, quindi non è che chi va a Montevecchia ha un contributo in più o in meno, le abbiamo parificate e pareggiate, quindi il contributo che io do alla scuola di Osnago lo do anche a quelle 7 famiglie, se dovessero farne richiesta, che hanno iscritto i bambini a Montevecchia.

**CONS. MOLGORA ANGELO:** Evito tutta la cappella politica che ha fatto Lorenzet, perché non è il caso. Io voglio solo chiarimenti. A pagina 13, nei progetti scolastici vari, c'è il progetto "La Bottega dei Giovani", € 2500 alla Cooperativa Paso, servizio di supporto scolastico rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni. Vorrei sapere che cosa si intende per supporto scolastico e in che cosa effettivamente consiste. Sono solo due o tre punti, quindi mi risponde dopo. A pagina 20, altri interventi, c'è la scuola italiana per stranieri, a me va benissimo, però vorrei sapere quali sono i risultati, visto che ci costa € 2000 all'anno. Terza cosa, questa sinceramente mi ha lasciato perplesso: Teatro Casa Comune, proposto dall'associazione Piccoli Idilli con la collaborazione della associazione Ale G., rivolto in particolare ai cittadini stranieri per realizzare e favorire integrazione, € 3500, di che cosa si tratta, facciamo il teatro per gli stranieri? Non lo so! Non si capisce molto bene della documentazione. Sono solo due o tre cose che mi sono saltate all'occhio, di cui voglio solo chiarimenti, non sto facendo nessuna polemica.

**ASS. LORENZET:** Per quanto riguarda la Bottega dei Giovani detto in termini veloci è una specie di dopo scuola che viene fatto da questa cooperativa, c'è di mezzo anche un contributo regionale per questo tipo di attività, come per la scuola elementare che prima veniva fatto dal gruppo del CPO, adesso c'è qualche difficoltà, visto che per 4 giorni i pomeriggi sono impegnati, mercoledì pomeriggio libero ci sono di mezzo catechismo e altre cose. Invece sulla scuola media, il progetto viene rivolto ai ragazzi dagli 11 ai 14 anni, è il dopo scuola, un aiuto ai ragazzi che hanno anche più problemi, in alcuni casi sono segnalati anche dai professori quelli da seguire in maniera particolare e oltretutto non fanno solo i compiti! Stanno partendo adesso le iscrizioni, diciamo che, essendo ente pubblico, noi dobbiamo prevedere una cifra ben precisa per cui fatto il progetto e saputo quanto la regione da, noi mettiamo l'altra cifra.

**ASS. BELLANO:** Volevo solo integrare, visto che l'ho seguito un po' affiancato a Lorenzet, sono ragazzi che gli insegnanti segnalano all'assistente sociale, perché ci sono alcuni ragazzi che hanno queste necessità. E' un esperimento che parte adesso, e infatti sul giornalino che riceverete ci sarà il volantino di informazione alle famiglie che c'è questo ulteriore supporto di doposcuola.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**ASS. LORENZET:** Per quanto riguarda invece la scuola di italiano per stranieri questo è il diciassettesimo anno che si fa questa scuola, credo che sia la base per l'integrazione! A volte arrivano qui e non sanno dire una parola, a volte vanno a parlare con i professori e i figli che fanno da interpreti, perché è capitato anche questo! L'anno scorso la scuola di italiano per stranieri aveva 40 persone iscritte, questo è il diciassettesimo anno, il numero è decisamente alto, c'è un buon numero di volontari che collabora con la biblioteca, perché è fatta all'interno di una biblioteca. Noi abbiamo Claudio Caglio, che coordina questo lavoro della scuola di italiano per stranieri adulti ovviamente, perché i bambini si mandano nelle scuole dell'obbligo, quindi questa è rivolta ai genitori perché imparino ad integrarsi, rispettare anche delle regole. € 2.000 sono per l'acquisto dei libri, il materiale didattico, c'è anche una parte, noi facciamo pagare l'iscrizione, € 10 a testa. Per quanto riguarda il laboratorio di Teatro Casa Comune, questo è il secondo anno che noi facciamo questo esperimento, abbiamo avuto anche qui il contributo della Fondazione della Provincia di Lecco, quindi questa è una quota parte, perché un grosso contributo viene dato dalla Fondazione della Provincia di Lecco, ed è un ulteriore metodo di integrazione per gli stranieri. Qui quando voi vedete laboratorio di teatro interculturale, vuol dire anche non soltanto stranieri, perché se foste venuti all'ultima serata in cui hanno fatto lo spettacolo l'anno scorso vi sareste accorti che il 50% erano italiani che erano insieme a loro a fare questo tipo di spettacolo. È stata una esperienza decisamente positiva, per questo è stata riproposta, la Fondazione della Provincia di Lecco ha aderito a questo progetto, ha contribuito dando dei soldi, ha dato il 50% di questo progetto!

**CONS. CHIESA:** Volevo dire all'Ass. Lorenzet che per quanto riguarda il dopo scuola che noi facciamo il mercoledì quest'anno viene fatto su due turni, dalle 14:30 alle 15:30 per la prima e la seconda e è sempre su segnalazione della scuola, per cui chiaramente non c'è ancora la segnalazione, e l'altro viene fatto dalle 15:30 alle 17 per la terza, quarta e quinta. Siamo volontari. I primi anni c'erano anche degli italiani, adesso sono solo stranieri, si vede che gli italiani sono diventati dei genietti, infatti non c'è segnalazione di ragazzi italiani, ma solo stranieri. Non abbiamo nessun contributo, non c'è dato niente, anzi facciamo noi le torte e portiamo noi le cose, che poi dobbiamo anche stare attenti, perché a volte chiedono se c'è dentro magari la crema "ah, c'è un liquore?", no, è crema! Perché i musulmani chiaramente sono ben attenti su questo.

**ASS. LORENZET:** Il dopo scuola a livello elementare anche l'anno scorso è stato fatto. Abbiamo avuto un incontro con l'associazione Il Pellicano, quindi con Luigi Sirtori e con Miriam per parlare del dopo scuola delle elementari, e anche per quello delle medie, è stato a supporto. Lì è stato deciso di tenerli divisi, perché in questo momento era decisamente problematico tenerli uniti come gli altri anni, quindi due strade diverse, non credo che gli italiani siano diventati dei geni, magari! Bisognerebbe chiedere alle maestre. Cioè il dopo scuola, lo chiamiamo dopo scuola per semplicità, perché deve essere aperto a tutti, poi è chiaro c'è molto volontariato, avere troppi ragazzi vuol dire non seguirli bene, le maestre segnalano i casi più complicati, spesso volte questi sono anche quelli dei bambini che fanno fatica a parlare l'italiano, quindi probabilmente c'è anche questo di aspetto! Se fossimo geni noi avremmo vinto tutti Nobel, mi sembra che di Nobel ne hanno vinti più che altro gli altri...

**ASS. BELLANO:** Nel dopo scuola che facciamo per i compiti delle vacanze estive invece ci sono anche parecchi italiani, quindi non è sempre detto che ci sono solo gli stranieri. Lì, come diceva lei Francesca, sono segnalati dagli insegnanti, quindi probabilmente dietro c'è una famiglia che non riesce a aiutarli, perché probabilmente neanche loro conoscono bene la lingua, e quindi hanno più bisogno, però se ci segnalano anche gli italiani ben vengano, non si è mai discriminato nessuno!



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

**CONS. CHIESA:** Non era per quello, per discriminare, dicevo come non segnalano gli italiani, sono diventati così bravi o non li vogliono mandare? Ecco!

**CONS. BRIVIO:** All'assessore volevo chiedere una cosa. Riguardo alla modulazione delle quote per il trasporto alunni c'è una buona graduazione a seconda delle fasce di reddito, però la differenza tra la fascia minima, è un dato che ho notato ieri leggendo, cioè tra il costo attribuito a coloro che stanno sotto i 5500 Euro e coloro che stanno sopra i 18 mila Euro, e qui si va potenzialmente anche verso redditi elevatissimi, non è così elevata, io non so se si possa in futuro provare a introdurre magari qualche elemento di differenziazione che possa aiutare a sostenere ulteriormente le fasce di reddito inferiori. Sull'aspetto dell'integrazione degli stranieri attraverso attività educative e scolastiche posso dire una cosa: mi sembra che il comune di Osnago mostri una grande responsabilità nell'affrontare e aver affrontato da 15 anni queste problematiche che sempre più faranno parte della nostra società! Eurostat ha appena pubblicato un sondaggio in cui si afferma, una analisi, che dal 2015 in poi l'Europa a 27 non crescerà demograficamente se non per l'apporto degli immigrati non comunitari, altrimenti avremmo nell'Europa 27, non solo in Italia una tendenza alla denatalità! Quindi è chiaro che sempre più, soprattutto nelle scuole, ci troveremo a affrontare le potenzialità e problematiche che derivano da una società multiculturale, multietnica e multireligiosa, ed è atto di responsabilità investire anche su questo aspetto delle relazioni che si giocano in un ambiente decisivo come quello della scuola, tanto più necessario è in Italia, un paese dove da anni si è invertita la tendenza a bilanciare le porzioni di investimento riguardo le politiche di immigrazione! Se fino a alcuni anni fa il rapporto tra le spese per il controllo e l'ordine pubblico e le spese per l'integrazione era di 1 a 1, oggi siamo a uno sbilanciamento molto più netto, per il controllo e l'ordine pubblico si spende almeno 5 volte tanto di quanto si fa, almeno a livello statale, per le politiche di integrazione. La Germania, un paese che per certi aspetti è anche rigido dal punto di vista del controllo dell'immigrazione, però ha appena varato un piano nazionale, nell'anno scorso, per l'integrazione, in cui lo Stato, come soggetto trainante, ha messo intorno a un tavolo tutti i soggetti, dagli enti locali al privato sociale, che hanno parte in questa partita e ha tutti quanti organizzato, orientato e orchestrato per ottenere dei risultati sul fronte dell'integrazione, che vuole dire lingua, studio delle leggi fondamentali del paese, attivazione di tavoli per il dialogo, per il confronto, la possibilità di affermare pacificamente i problemi che nascono in una società multiculturale. Noi ci troviamo purtroppo in uno Stato che queste politiche non le fa e tende a farle sempre meno, e quindi è un segno di responsabilità che un comune come Osnago si faccia carico nel suo piccolo, con le risorse che ha, anche di dare segnali molto concreti in questa direzione.

**CONS. CAGLIO CLAUDIO:** È stato ironizzato sul cappello politico che ha dato l'Assessore come apertura della relazione, però la politica dell'attuale governo cade come una mannaia sulla scuola e sugli utenti, basti pensare all'anello più debole, cioè il taglio drastico dato agli insegnanti di sostegno, poi certo, ci sono delle amministrazioni comunali che vanno a integrare mandando gli educatori, perciò non è un pour parler, ma sulla pelle di chi vive questi problemi, sono problemi ben concreti e tangenti, altro che cappellate che si mettono a inizio di relazioni!

**CONS. MOLGORA ANGELO:** Ho detto cappelli, non cappellate!

**ASS. LORENZET:** Volevo fare una segnalazione al Cons. Brivio per quanto riguarda la rimodulazione delle fasce ISEE: non dobbiamo guardare soltanto all'aspetto trasporto, perché l'ISEE e il contributo che il comune da riguarda la mensa, l'iscrizione, la retta sulla scuola materna, quindi sono tante cose da mettere insieme che producono una differenza decisamente superiore rispetto alla singola voce. Quindi se guardo soltanto il trasporto alunni è chiaro che dico che la differenza magari non è tanta. Faccio un esempio per eccesso, dico che magari per quelli oltre



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

18.000 faccio pagare il doppio, però non stiamo parlando solo del trasporto, noi quando facciamo il piano per il diritto allo studio guardiamo tutti i contributi che diamo all'interno, quindi dalla scuola per l'infanzia all'iscrizione al micronido, c'è un grosso intervento per poter dare un contributo alle famiglie che si iscrivono. E' un grosso successo per noi, 14 posti che ci sono all'asilo nido sono tutti 14 posti delle famiglie di Osnago, su alcuni noi diamo contributi, e quindi ci sono 14 interventi su 14, credo che sia anche questo un grosso contributo per far vivere meglio le famiglie.

CONS. DIMIDRI: Non per tornare sul solito ISEE, ma per tornare sull'ISEE, anche perché chiedo a questa amministrazione un ulteriore sforzo: ha ragione Brivio nel dire che bisognerebbe fare dei conti più oculati, nel senso che è vero che l'ISEE deve essere preso come punto di riferimento, però è altrettanto vero che, se si tiene conto di questo, bisognerebbe tenere conto anche dell'incidenza della spesa relativa al reddito che è l'ISEE! Prendiamo per esempio la tabella a pagina 9, dove l'incidenza, questo penso che sia per i buoni pasto, su un ISEE fino a 5500 è di € 2,20 per buono pasto. Prendendone a caso un altro dai 13.700 ai 16.000 è € 3,40, in percentuale stiamo parlando del 7,4 per chi ha un reddito bassissimo dicendo ISEE 5.500, e un 3,82 per chi ha un reddito più elevato, che potrebbe permettersi questo lusso! Prendendo la tabella che ha preso a riferimento Brivio lo stesso dicasi chi ha un reddito ISEE di 5.500 ha una incidenza del 3,46, mentre chi ha un ISEE da un 16.000 a 18.000, ha incidenza dell'1,14! Per non parlare poi della tabella relativa ai piccoli passi, dove addirittura arriviamo a dare contributi a chi ha un reddito ISEE dai 25.000 ai 30.000, che penso sia un lusso che con questi chiari di luna potremmo anche evitare! Fermo restando che il diritto allo studio è un qualcosa molto importante e che le amministrazioni saranno sempre più chiamate a investire in cultura però dando anche maggiore risalto a chi ha effettivamente più bisogno. Grazie.

CONS. MONTESANO: Io volevo dire una cosa. Ritengo meritevole, al di là dei numeri dell'ISEE che io non ho neanche visto, l'impegno che il comune di Osnago ci mette sulla scuola, quindi io voterò a favore, però il discorso di buttarlo sulla politica nazionale mi fa sorridere, perché potrebbero essere smentiti i dati dei due consiglieri! Anche io non ritengo, magari, la politica della Gelmini sia molto restrittiva oggi, è chiaro, ma quelli sono i numeri, perché si è fatta una politica sbagliata ieri, cioè il fatto di ritornare al discorso dell'unico insegnante alle scuole elementari, però purtroppo è anche una questione di numeri! Perché se poi parliamo della scuola italiana rispetto ai paragoni che facevano in quella europea, è anche quella che ha il numero maggiore di insegnanti, è quella che spende il 97% dei soldi sugli stipendi e quindi non può investire né in ricerca né in altre cose. Per quanto riguarda invece la politica sull'integrazione di cui parlava Brivio della Germania va benissimo, però non è paragonabile la Germania all'Italia per le condizioni dei flussi migratori, perché comunque la Germania si trova a filtro con altre due nazioni avanti, quindi chiaramente si trova un numero di immigrati che deve gestire più che altro come integrazione, sia per quanto riguarda il mondo del lavoro che il resto. Invece l'Italia affacciandosi sul Mediterraneo, cioè un punto dove arrivano, è chiaro che la politica va a investire più in un settore che in un altro, quindi sorvoliamo su queste cose, e magari ci concentriamo sull'impegno del comune di Osnago rispetto alla scuola, che io ritengo che sia abbastanza meritevole, poi per l'amor di Dio se si può migliorare su qualche altra cosa si accettano consigli da tutti.

ASS. LORENZET: Ritengo che sull'ISEE dobbiamo stare attenti, come dicevo prima a Paolo Brivio sul totale degli interventi che si vanno a fare; rischiamo quando io parlo di chi ha fino a € 5500, che poi equivale a ben poco di reddito, pagare € 2,20 per la mensa però poi devo andare a vedere quanto pago il trasporto, cioè si va a fare una rimodulazione totale su quanto si interviene per fascia ISEE. Poi lo abbiamo sempre detto anche noi che l'ISEE a oggi è il nostro punto di riferimento, non possiamo inventarci noi una legge diversa che calcoli in maniera diversa! Cioè ci adattiamo a quello che ci viene proposto, che usa la Regione Lombardia, usa lo Stato, ci adattiamo



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

a quello che viene proposto. Fare cose in maniera diversa corriamo un rischio, che non diamo i soldi come piano per il diritto allo studio e li dobbiamo dare come assessorato ai servizi sociali. Dobbiamo cercare di capire dove possiamo aiutare la famiglia, perché a questo livello si tratta di aiutare la famiglia, di fare studiare tutti, perché è il nostro dovere. Sul nido noi interveniamo, è chiaro che le fasce ISEE sono completamente diverse nel nido, perché noi permettiamo ai due genitori di andare a lavorare, e quindi la fascia ISEE inizia a diventare diversa, perché chi ha bisogno del nido tipicamente sono entrambi i genitori che vanno a lavorare, quindi dobbiamo applicare fasce ISEE completamente diverse! Le rette sono diverse e vi ricordo che la Provincia di Lecco è quella che ha le rette medie dell'asilo nido più alte di Italia! Poi diceva Montesano è vero, tutti dicono 97% che lo usiamo per pagare gli stipendi però come ho detto prima io, peccato che nel 100% non andiamo a conteggiare tutti i soldi che danno i Comuni! Allora contiamo tutti i soldi che i Comuni di Italia danno alla scuola, e poi ci accorgiamo che non è il 97%, perché noi ridendo e scherzando tiriamo fuori un qualche cosa che a spanne è intorno ai 500.000 per la scuola! Quindi sono tanti e stiamo parlando di € 500.000 per 456 bambini, credo che il nostro intervento sia molto pesante.

SINDACO: Bene ringrazio coloro che sono intervenuti. Ci tenevo solo a precisare un paio di cose, la prima è che l'intervento attuato con la Bottega dei Giovani va a colmare un vuoto. C'è una grossa necessità di interventi sulla fascia di ragazzi delle medie e la richiesta viene già dalle scuole medie, quindi questo discorso della Bottega dei Giovani è un inizio di progetto che può darsi se avremo la capacità e le risorse verrà potenziato, perché in quella fascia di età abbastanza critica l'esigenza che viene fuori è di seguire i ragazzi più problematici a scuola, fuori dalla scuola, e quindi non solo per i compiti ma anche per altre cose. Questo penso che sia importante perché si tratta di investire qualche soldo, ma di evitare problemi più grossi!

Io mi fermo qui, sulla politica nazionale sennò poi il segretario mi dice che andiamo fuori tema, voglio solo dire che penso che sia un bene che se ne discuta, spero che se ne discuta in modo serio, ovviamente spesso si fa fatica poi a fare i raffronti, perché ognuno racconta i numeri come vuole! Ci sono paesi che hanno situazioni diverse, in Germania esistono le classi differenziali, quindi chi va, i ragazzi non sono inseriti nelle classi normali, ma ci sono delle classi apposite, come esistevano una volta in Italia, e da questo punto di vista siamo più avanti noi della Germania, ma quegli insegnanti lì finiscono nella spesa sociale e non nella spesa per la scuola, è solo un piccolo esempio per capire come davvero poi quando si parla di welfare bisogna fare un discorso complessivo e io credo che come welfare in Italia purtroppo spendiamo ancora troppo poco. Ringrazio comunque tutti per gli interventi, penso che siano stati esaustivi. C'è ancora qualcuno che deve dire qualcosa? Brivio Paolo. Prego.

CONS. BRIVIO: Per dire che non mi sembra inappropriato parlare di politica in queste situazioni, questa è anche una sede politica e si fanno anche dei ragionamenti politici, a patto poi di non sorvolare rispetto al merito tecnico delle questioni, quindi non mi sembra che abbiamo rubato ore alla discussione, soprattutto in un momento come questo è inevitabile che emergano alcune questioni e considerazioni di carattere più generale, tenendo presente soprattutto il fatto che parlare di scuola equivale a parlare del modello di società che prepariamo per il futuro. In questo senso io quindi ritengo a nome del gruppo di Progetto Osnago di dichiarare il nostro voto favorevole perché da una parte ci sono i numeri che ha esposto anche nell'ultimo intervento l'Ass. Lorenzet che dicono di questo grande investimento di risorse economiche ma anche di pianificazione di pensiero che la amministrazione esprime e che meritano il nostro apprezzamento, poi a livello di principi mi sembra questo, come lo sono stati gli altri, ma c'è un costante lavoro di miglioramento del piano del diritto allo studio, comunque alla base sul piano di principi dicevo è evidente lo sforzo di affermare una responsabilità costituzionale, la praticabilità di diritti affermati dalla costituzione, una responsabilità educativa, perché si mettono i docenti e tutti coloro che



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

hanno a che fare con la scuola nelle condizioni di educare sempre meglio, una responsabilità culturale, i vari piani di integrazione della attività didattica ordinaria, e anche interculturale, lo ripeto, è elemento cruciale! Una responsabilità anche infrastrutturale quest'anno, non rientra direttamente nel principio allo studio, però il grosso investimento che ci prepariamo a fare sulla scuola, sappiamo benissimo come stanno le scuole italiane anche da questo punto di vista, poi le comparazioni sono sempre delicate, ma sicuramente non stanno meglio delle scuole del resto d'Europa, e c'è una responsabilità sociale! Il fatto che assessore all'istruzione e assessore ai servizi sociali siedano insieme anche per calcolare certe cose, al di là della migliorabilità di alcuni interventi, che è sempre possibile, però dice del fatto che si capisce anche come questo sia un terreno dove si giocano temi sociali delicati! Quindi questo piano li affronta in maniera, secondo noi, adeguata, e quindi esprimiamo voto favorevole.

CONS. CHIESA: Ha detto "così si siedono vicini", mi fa piacere, però se non c'è l'assessore al bilancio che da i soldi e che mette le dichiarazioni, si possono sedere vicino come vogliono, ma se non c'è a bilancio... E poi visto che tutti hanno parlato riguardo alla Gelmini dirò anche io una cosa sul maestro unico: penso che noi tutti qui abbiamo avuto il maestro unico e non siamo venuti poi così male!

CONS. DIMIDRI: Sull'insegnante unico purtroppo se ne dicono tante, forse anche troppe e, siccome si parla tanto di questo insegnante unico ma non si è capito se i bambini andranno a scuola solo per 24 ore la settimana, e allora potrebbe essere logico l'insegnante unico, o i bambini continueranno a andare a scuola mattina e pomeriggio, 4 ore la mattina e 3 ore il pomeriggio, per 5 o 6 giorni la settimana, allora il discorso dell'insegnante unico così come viene detto potrebbe anche cadere, perché l'insegnante normalmente fino a oggi ha 24 ore di insegnamento frontale, se i bambini vanno a scuola mattina e pomeriggio per 5 giorni la settimana, penso che superino le 24 ore! Quindi sarà un insegnante unico per una certa fascia di orario e il secondo un insegnante unico per la seconda fascia di orario! Quindi sarebbe anche il caso di vedere come il Parlamento farà la riforma della scuola e quali sono effettivamente poi le linee guida della scuola riformata.

SINDACO: Raccolgo solo questo ultimo invito, e io spero, qua lo dico da amministratore comunale, che poi la soluzione non sia che c'è l'insegnante al mattino e poi al pomeriggio attività integrative che dobbiamo pagare noi! E questa è la preoccupazione che c'è nelle amministrazioni comunali, perché è inevitabile che con qualunque genitori si parli, se gli si prospetta di nuovo che il ragazzo torni a casa all'ora di pranzo si creano dei problemi giganteschi, nel senso che poi nessuno è in grado, per come è organizzata la società, di gestire la cosa. Quindi vedremo, e speriamo che alla fine, dopo lungo dibattito il Parlamento partorisca qualcosa di buono.  
Ora mettiamo in votazione il punto N. 3: approvazione piano per il diritto allo studio anno scolastico 2008 – 2009.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento in merito al piano per l'attuazione del diritto allo studio per l'anno scolastico 2008/2009 effettuato dall'Assessore alla pubblica istruzione Sig. Lorenzet Daniele;

Dato atto che detto piano per il diritto allo studio è meritevole di approvazione;

Acquisito il parere di cui all'art. 49 - comma 1 del T.U.E.L. - D.Lgs n. 267/2000;

Con voti favorevoli 16 ed astenuto 1 (Maggi) resi dai 17 consiglieri presenti e votanti;





# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

## DELIBERA

1. Di approvare il piano per il diritto allo studio per l'anno scolastico 2008/2009, così come costituito nell'allegato alla presente deliberazione;
2. Di precisare che trattasi di provvedimento di programmazione generale, per la cui attuazione si provvederà con specifici provvedimenti dei Responsabili di Settore di assunzione degli impegni di spesa, in base alle effettive disponibilità di bilancio.



# COMUNE DI OSNAGO

PROVINCIA DI LECCO

Viale Rimembranze, 3 - Tel. 039952991 - Fax 0399529926  
Codice Fiscale 00556800134

Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE  
Dott. Paolo Strina

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---

## ***REFERTO DI PUBBLICAZIONE No.***

Pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi dal :

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---

## ***ESECUTIVITA'***

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3°, del T.U. - D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 in data

Osnago,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Renda Dott.ssa Rosa

---